



ARO CANICATTÌ - CAMASTRA
COMUNE DI CANICATTÌ E COMUNE DI CAMASTRA
Provincia di Agrigento
 (ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii.)

APPALTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DEI COMUNI DI CANICATTÌ E CAMASTRA ARO DI CANICATTÌ - CAMASTRA.

Durata per un periodo di anni 7 (sette);

Importo complessivo a base d'asta € 29.896.231,89 - IVA esclusa.

Codice CIG: 655867884C CUP H59D15000860004

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n°163/2006 e s.m.i.

INDICE

ART. 1	Oggetto e procedure di affidamento
ART. 2	Descrizione del servizio
ART. 3	Definizioni
ART. 4	Contenuti dell'offerta tecnica
	A. <u>ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO</u>
	A.1. Attività e servizi erogati
	A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione
	B. <u>SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO</u>
	B.1 Fase iniziale – Start up
	B.2 Campagna di comunicazione
	B.3 Servizio di raccolta e trasporto
	B.3.1 Raccolta della frazione indifferenziata dei Rifiuti Solidi Urbani
	B.3.2 Frazioni merceologiche umide organiche
	B.3.3 Carta e cartone
	B.3.4 Rifiuti in plastica
	B.3.5 Rifiuti in vetro
	B.3.6 Rifiuti in alluminio e metalli
	B.3.7 Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.)
	B.3.8 Raccolta degli imballaggi
	B.3.9 Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e dei RAEE
	B.3.10 Rifiuti cimiteriali
	B.3.11 Raccolta di rifiuti abbandonati
	B.3.12 Servizio di pulizia dei pubblici mercati
	B.3.13 Spazzamento
	> Spazzamento manuale
	> Spazzamento meccanizzato
	> Lavaggio
	B.4 Ottimizzazione ed informatizzazione degli impianti (C.C.R. ed Ecopunti) e relativa gestione
	B.5 Piano della sicurezza
	B.6 La Carta dei Servizi
	C. <u>ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DIRETTI ED INDIRETTI</u>
	Attività di controllo
	Sistema di monitoraggio e controllo delle flotte
	Attività di controllo indirette da parte dell'utente
	Attività di controllo sugli utenti
	D. <u>REVISIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</u>
	E. <u>PROPOSTE MIGLIORATIVE</u>
ART. 5	Corrispettivo e Durata dell'appalto
ART. 6	Sopralluogo
ART. 7	Versamento Contributo Autorità per la Vigilanza - Modello Pass
ART. 8	Cauzioni e Garanzie
ART. 9	Subappalto - Avvalimento
ART. 10	Obblighi dell'Appaltatore
ART. 11	Fatturazioni e pagamenti
ART. 12	Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia
ART. 13	Penalità.
ART. 14	Garanzie e cauzioni definitiva
ART. 15	Copertura assicurative
ART. 16	Revisione
ART. 17	Variazioni quali-quantitative del servizio
ART. 18	Carattere del Servizio
ART. 19	Risoluzione
ART. 20	Recesso
ART. 21	Controllo condotta del servizio
ART. 22	Servizi o forniture occasionali
ART. 23	Adeguamento del capitolato al progetto offerta
ART. 24	Avvio dei Servizi
ART. 25	Foro competente

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale, è redatto tenendo a base, i contenuti del capitolato tipo, allegato alle linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 - ter della L.R. n°9/2010 e ss.mm.ii.

Esso individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del *"Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica"* nell'A.R.O. denominato "Canicattì – Camastra" coincidente con il territorio dei comuni di Canicattì e Camastra, tenendo conto:

- delle specificità dei territori interessati;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - ✓ dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D.Lgs. n° 152/2006 *"Codice unico dell'ambiente"*;
 - ✓ dal D.Lgs. n.163/2006 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni."*;
 - ✓ dal D.P.R. n° 207/2010 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006"*;
 - ✓ dalla L.R. n.9/2010 e s.m.i. *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;
 - ✓ dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n9/2010;
 - ✓ dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - ✓ dal Piano di Intervento dell'ARO denominato "Canicattì – Camastra", approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti con provvedimento D.D.G. N° 1779 del 29/10/2014;
 - ✓ dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.
 - ✓ dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 *"Criteri ambientali minimi per Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani."*

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra, al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO denominato "*Canicattì – Camastra*", il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- Anno 2016: RD pari al 65% (qualora il servizio sia attivato nell'anno 2016, l'obiettivo di RD previsto varrà dal secondo anno di avvio del servizio "anno a regime"), recupero di materia pari al 50%.

L'impresa appaltatrice garantirà il raggiungimento degli obiettivi di RD minimi previsti dalla legge, consentendo all'Amministrazione Comunale di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento di tali quantitativi di rifiuti, le verrà riconosciuto, al termine di ogni annualità, il 50% delle suddette economie conseguite, aggiunti al canone annuale quale elemento premiante ed incentivante.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui i Comuni appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite nell'art 13 riguardante proprio le penalità.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs.n.163/2006.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dei comuni di Canicattì e Camastra facente parte dell'ARO denominato "*Canicattì – Camastra*", come indicato nel Piano di Intervento allegato, con le eventuali modifiche ed integrazioni derivanti dalla procedura di gara, tese ad una maggiore efficienza del servizio.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- raccolta e trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.Lgs. n° 152/2006 prodotti nel territorio di Canicattì(incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti,compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio, quali:
 - RSU Residuale indifferenziato
 - Organico - Umido
 - Carta e cartone
 - Plastica
 - Vetro
 - Metallici - Alluminio
 - Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.)
 - Raccolta degli Imballaggi
 - Raccolta e trasporto dei rifiuti Ingombranti e dei RAEE
- ritiro dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazioni ed estumulazione
- ritiro ed trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;

- servizio di spazzamento e lavaggio strade: il servizio di spazzamento stradale, verrà effettuato sia manuale che meccanizzato, inoltre, verrà effettuato il diserbo/scerbamento stradale;
- lavaggio e disinfezione dei contenitori di prossimità a servizio delle case sparse e dei cestelli gettacarte;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, CAM, isole ecologiche, ecomobili, stazioni di trasferimento, etc.);
- esecuzione di altri servizi di igiene urbana a richiesta dell'ARO e altre eventuali opere conseguenziali, come meglio specificate nel presente capitolato e/o nel piano d'intervento.

Gli attuali impianti di destinazione, così come indicato nel piano d'intervento, sono:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita nel Comune di Siculiana in Contrada Matarana e comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
- per i rifiuti differenziati:
 - frazione umida, all'impianto di compostaggio della "Kalat Ambiente" nel Comune di Caltagirone e/o ai due Impianti ubicati nel Comune di Ioppolo Giancaxio e nel Comune di Siculiana comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
 - vetro, all'impianto ubicato nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara e/o all'impianto di Ravanusa-Area del Salso comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
 - carta-cartone, all'impianto ubicato nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara e/o quello di Ravanusa-Area del Salso comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
 - imballaggi di plastica, all'impianto ubicato nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara e/o quello di Ravanusa-Area del Salso comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
 - banda stagnata e alluminio, all'impianto ubicato nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara e/o quello di Ravanusa-Area del Salso comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
 - legno, all'impianto ubicato nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara e/o quello di Ravanusa-Area del Salso comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;

- rifiuti ingombranti e beni durevoli, all'impianto ubicato nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara e/o quello di Ravanusa-Area del Salso comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
- i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), all'impianto ubicato nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara e/o in quello di Ravanusa-Area del Salso comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
- i RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), all'impianto ubicato nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara e/o i quello di Ravanusa-Area del Salso comunque in discariche il cui percorso non sia superiore , con percorso andata e ritorno, di Km 150;
- per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, in apposito impianto autorizzato.

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **C.A.M.:** Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» di cui Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – (pubblicato nella G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014).
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dall'ARO denominato "Canicattì – Camastra", approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti con provvedimento D.D.G. N° 1779 del 29/10/2014.
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale l'ARO denominato "Canicattì – Camastra" può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter L.R. n°9 del

08/04/2010 e s.m.i.secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013).

- **Ufficio comune:** l'Ufficio dell'A.R.O. denominata "*Canicatti – Camastra*", con sede presso i locali dell'ex Mattatoio Comunale di Contrada Calandra nel Comune di Canicatti, attraverso il quale i Comuni aderenti di Canicatti e Camastra, intendono gestire il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** il Comune di CANICATTI', capofila dell'associazione denominata A.R.O. "*Canicatti – Camastra*", con sede in Corso Umberto I° n.59 Cap 92024 Città di Canicatti (AG), ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando in particolare la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- Servizi di base;
- Servizi accessori;
- Servizi opzionali;
- Azioni di miglioramento.

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, e secondo quanto più dettagliatamente indicato nel disciplinare di gara, dovrà specificare le modalità organizzative ed operati vedi mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare anche in funzione dei Criteri Ambientali Minimi ai punti 4.3 e 4.4 dell'All.1 del D.M. 13/02/2014.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

• attività di spazzamento stradale:

- aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento, il tutto deve risultare da apposite planimetrie.
- frequenze di intervento;
- tipologie e numero dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;
- locale riunione del personale e relativo deposito materiali di consumo all'interno dell'abitato;

• lavaggio

Il lavaggio prevede la disinfezione dei contenitori di prossimità a servizio delle case sparse e dei cestelli gettacarte.

• attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: numero, caratteristiche, anno di immatricolazione, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,

- organizzazione del personale impiegato,
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche fisse e mobili e di Centri Comunali di Raccolta;

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste e/o proposte.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito da Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) della relativa categoria nel rispetto di quanto meglio richiesto dal CAM 4.2 ai sensi del DM 13/02/2014.

Per quanto attiene le previsioni di piano e quelle di progetto, queste sono suscettibili di modifiche non sostanziali, se tese ad ottimizzare la raccolta differenziata senza alcuna maggiore spesa, su indicazione del responsabile dell'ARO.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dal piano d'intervento dell'ARO, in applicazione della normativa vigente, dell'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali, il tutto nel contestuale rispetto del Contratto collettivo Nazionale del Lavoro vigente per la categoria (FISE-ASSOAMBIENTE).

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli impegni ed obblighi assunti con l'accettazione del contratto, l'appaltatore dovrà quotidianamente utilizzare almeno un numero pari di personale previsto negli allegati al presente capitolato; per garantire la continuità e l'efficienza del servizio dovrà attingere al personale di riserva appositamente previsto nel progetto o in difetto, approntare il personale mancante il personale mancante con i prezzi di cui all'allegato prezzi unitari.

L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente ogni variazione di qualità e/o quantità del personale e di mezzi che svolgono il servizio.

Il personale utilizzato dovrà parlare la lingua italiana e conoscere la segnaletica in uso.

E' pertanto fatto obbligo all'appaltatore di provvedere alla formazione del personale in modo da renderlo idoneo alle prescrizioni del presente Capitolato.

L'appaltatore ai sensi dell'art. 202 comma 6° del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, ha l'obbligo di mantenere l'attuale livello occupazionale, con lo stato giuridico ed economico, la qualifica e l'anzianità di servizio posseduti dai lavoratori che hanno effettivamente in precedenza espletato il servizio per i Comuni dell'ARO, alle dipendenze della Società d'Ambito dell'ATO AG 3.

Il passaggio immediato e diretto all'Appaltatore dei suddetti lavoratori compresi nell'elenco della Pianta organica della S.R.R. "*Agrigento Provincia Est*" avverrà ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. (Fise-Assoambiente) per il personale dipendente da Imprese private esercenti servizi di igiene ambientale.

Il personale in servizio dovrà:

- essere dotato, a cura e spese dell'impresa concessionaria, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi, sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e, ove il caso, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per il territorio ed uniformarsi alle disposizioni comunali (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché agli ordini impartiti dalla stessa Ditta aggiudicataria.

Il personale dipendente dall'appaltatore, deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dall'appaltatore, munito di idoneo cartellino di identificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizi con il pubblico.

L'A.R.O. denominato "*Canicattì - Camastra*", dispone di:

- Isola Ecologica localizzata nel Comune di Camastra;
- Centro Comunale di Raccolta nel Comune di Canicattì;
- Stazione di trasferta, localizzata nel Comune di Canicattì.

Queste aree sono poste a servizio sia della raccolta domiciliare effettuata dagli operatori sia delle utenze, domestiche e non domestiche, così che queste possano conferire direttamente le frazioni nobili quali carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, ect..

Detti impianti, che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO denominato "*Canicattì – Camastra*", vengono conferiti per l'espletamento del servizio al Gestore, in comodato oneroso, che nella fattispecie viene forfettariamente quantificato in un cannone annuo di € 24.000,00 (Euro ventiquattromila/00), ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D.Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Detto cannone verrà proporzionalmente decurtato dal corrispettivo mensile dell'appalto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, si obbliga ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detto impianto, conferito in comodato oneroso verrà consegnato all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio dell'ARO "*Canicattì – Camastra*" al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

In sede di esecuzione del servizio, nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Piano di Intervento e dei criteri sotto elencati ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", si ha:

B.1 Fase iniziale – Start up

Il gestore del servizio, nelle valutazioni propedeutiche alla predisposizione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi ed oneri connessi alla fase di Star-up descritti nel piano d'intervento ed alle quali dovrà attenersi nell'avvio del nuovo sistema RD.

B.2 Campagna di comunicazione

La comunicazione per l'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata, nello specifico della raccolta spinta "porta a porta", verrà realizzata attraverso una campagna di comunicazione, per tutta la durata dell'appalto, che sarà parte funzionale ed essenziale del sistema stesso e dovrà articolarsi lungo tre diverse direttrici:

- Iniziative dirette al mondo della scuola;
- Iniziative dirette a interlocutori istituzionali e associazioni;

- Iniziative dirette ai cittadini

Inoltre dovrà essere attivato un numero verde;

E' necessario comunque che le iniziative di educazione e la sensibilizzazione abbiano caratteri di capillarità, di continuità, di chiarezza espositiva e che siano condotte parallelamente alla raccolta differenziata preferibilmente tramite le emittenti televisive locali.

B.3 Servizio di raccolta e trasporto

1 - La raccolta porta a porta sarà estesa agli utenti residenti nel territorio (Comune di Canicatti e Camastra) dei centri storici e dei centri urbani principali e per tutte le utenze non domestiche con produzioni significative indipendentemente dalla rispettiva collocazione nel territorio comunale. Tale modello è basato sulla domiciliarizzazione della raccolta della frazione organica, della carta, della plastica, del vetro, dei metalli e del rifiuto residuo, con servizi specifici dedicati a utenze non domestiche con l'unica esclusione della raccolta nelle case sparse.

Indifferenziato	Organico	Plastica	Carta e cartone	Vetro	Alluminio - Metallici
3 gg/sett	3 gg/sett	2 g/sett	2 g/sett	1 g/sett	1 gg/sett

2 - La raccolta di prossimità sarà attivata per i residenti nel territorio agricolo, ovvero, nell'area del territorio con bassissima densità abitativa, dove verranno previste raccolte di prossimità per l'indifferenziato, carta, plastica e lattine, vetro. La raccolta dell'organico non verrà attivata nelle zone ove possibile l'attivazione del compostaggio domestico.

B.3.1 Raccolta della frazione indifferenziata dei Rifiuti Solidi Urbani

La frazione indifferenziata dei RSU, raccolta in modo separata, prodotta dalle utenze, nelle abitazioni e negli insediamenti non residenziali, commerciali e produttivi, dovrà essere contenuta, direttamente od anche entro sacco nero e/o della spesa, nelle apposite biopattumiere della capacità variabile di 25 - 40 litri circa.

Le biopattumiere dovranno essere depositate dagli Utenti a terra, in corrispondenza dell'ingresso delle proprie abitazioni, in luogo accessibile agli automezzi, in modo visibile sul marciapiede o su suolo pubblico, senza intralciarne il passaggio e l'uso libero, in genere in orario compreso tra le 22.00 della sera e le ore 05.00 della mattina successiva, nei giorni indicati dal gestore.

Per quanto riguarda i condomini, aventi uno spazio condominiale idoneo, la raccolta avverrà da contenitori condominiali della capacità di 120 - 240 litri, entro cui le utenze site nei condomini stessi avranno cura di immettere i propri rifiuti indifferenziati, entro i sacchetti suddetti, nei giorni e nell'intervallo orario sopradetti. I contenitori condominiali dovranno essere tenuti in aree private interne al condominio e, qualora l'area di deposito non sia accessibile liberamente dagli automezzi adibiti al servizio di raccolta, dovranno essere portati dal condominio sul suolo pubblico per lo svuotamento esclusivamente nei giorni previsti dal calendario della raccolta in prossimità dei portoni dei condomini stessi.

Per le utenze non domestiche, presenti all'interno del centro urbano e fruitori del servizio di raccolta differenziata domiciliare, il conferimento dei relativi rifiuti avverrà in modo analogo alle utenze domestiche condominiali.

Nelle aree extraurbane o periferiche il conferimento e la raccolta dei RSU indifferenziati avverrà, con il sistema cosiddetto "*di prossimità*" e cioè mediante conferimento in contenitori e/o cassonetti di diversa capacità (240 - 1.100 litri). Presso ogni postazione, contenente almeno un cassonetto dedicato alla raccolta della frazione in argomento, gli utenti conferiranno il proprio rifiuto nei medesimi giorni previsti dal calendario della raccolta per la frazione merceologica di che trattasi. Il servizio sarà effettuato con gli stessi mezzi che effettuano il servizio di raccolta domiciliare per la restante parte del territorio e con le stesse frequenze di raccolta.

I rifiuti indifferenziati residuali, raccolti nei modi suddetti, saranno riversati dagli automezzi o direttamente nella stazione di trasferimento, ovvero negli autocompattatori in dotazione, operanti in ausilio alla raccolta, dai quali saranno trasportati alla medesima stazione di trasferimento sopra citata; quivi i rifiuti di che trattasi saranno riversati in apposito semirimorchio della capacità utile di almeno mc. 72, e successivamente trasportati all'impianto di smaltimento finale.

B.3.2 Frazioni merceologiche umide organiche

La frazione organica presente nei Rifiuti Solidi Urbani, raccolta in modo separata, prodotta dalle utenze, nelle abitazioni e negli insediamenti non residenziali, commerciali e produttivi, dovrà essere contenuta tassativamente ed esclusivamente entro sacco biodegradabile compostabile, nelle apposite biopattumiere della capacità variabile di 25 - 40 litri circa; dovranno essere depositate a terra, in corrispondenza dell'ingresso delle proprie abitazioni, in luogo accessibile agli automezzi, in modo visibile sul marciapiede o su suolo pubblico, senza intralciarne il passaggio e l'uso libero, in genere in orario compreso tra le 22.00 della sera e le ore 05.00 della mattina successiva, nei giorni indicati dal gestore.

Per quanto riguarda i condomini, aventi uno spazio condominiale idoneo, la raccolta avverrà da contenitori condominiali della capacità di 120 - 240 litri, entro cui le utenze site nei condomini stessi avranno cura di immettere i propri rifiuti indifferenziati, entro i sacchetti suddetti, nei giorni e nell'intervallo orario sopradetti. I contenitori condominiali dovranno essere tenuti in aree private interne al condominio e, qualora l'area di deposito non sia accessibile liberamente dagli automezzi adibiti al servizio di raccolta, dovranno essere portati dal condominio sul suolo pubblico per lo svuotamento esclusivamente nei giorni previsti dal calendario della raccolta in prossimità dei portoni dei condomini stessi.

Per le utenze non domestiche esclusivamente del settore alimentare e/o comprendenti nella loro attività la produzione di rifiuti organici in misura significativa, presenti all'interno del centro urbano e fruanti del relativo servizio di raccolta differenziata domiciliare, il conferimento dei relativi rifiuti avverrà in modo analogo alle utenze domestiche condominiali, mentre gli insediamenti posti in periferia o fuori dal centro urbano conferiranno negli appositi contenitori di prossimità, di cui si è già detto precedentemente.

Nelle aree extraurbane o periferiche il conferimento e la raccolta della frazione organica presente nei Rifiuti Solidi Urbani, avverrà con il sistema cosiddetto "*di prossimità*" e cioè mediante conferimento in contenitori e/o cassonetti di diversa capacità (240 -1.100 litri). Presso ogni postazione, contenente almeno un cassonetto dedicato alla raccolta della frazione in argomento, gli utenti conferiranno il proprio rifiuto nei medesimi giorni previsti dal calendario della raccolta per la frazione merceologica di che trattasi.

I rifiuti organici, raccolti nei modi suddetti, saranno riversati dagli automezzi o direttamente nella stazione di trasferimento, ovvero negli autocompattatori in dotazione, operanti in ausilio alla raccolta, dai quali saranno trasportati alla medesima stazione di trasferimento sopra citata; quivi i rifiuti di che trattasi saranno riversati in apposito semirimorchio della capacità utile di almeno mc. 72, e successivamente trasportati all'impianto di compostaggio scelto.

Nel caso delle frazioni merceologiche organiche di che trattasi, dovrà essere valutata in fase di effettuazione dei servizi e, previa specifici accordi, anche tariffari, da raggiungersi con le singole utenze, la possibilità della graduale implementazione:

- sia del compostaggio domestico, per tutte quelle utenze, purché abitanti in residenze dotate di giardino e/o di spazi verdi in cui può essere auto consumato il compost prodotto;
- sia anche di compostiere di comunità, ciò in specie per le grandi utenze, rappresentate dai ristoranti, mense, complessi agrituristici e simili, purché dotate di aree verdi in cui può essere analogamente auto consumato il compost prodotto.

B.3.3 Carta e cartone

La frazione in carta e/o cartone, raccolta separatamente dalle frazioni presenti nei Rifiuti Solidi Urbani, prodotte dalle utenze, nelle abitazioni e negli insediamenti non residenziali, commerciali e produttivi, verrà riposta direttamente nelle apposite biopattumiere della capacità variabile di 25 - 40 litri circa e/o appiattiti, ripiegati ed impacchettati, depositate a terra a piano strada, in corrispondenza dell'ingresso delle diverse abitazioni, in luogo accessibile agli automezzi, in modo visibile sul marciapiede o su suolo pubblico, senza intralciarne il passaggio e l'uso libero, in genere in orario compreso tra le 22.00 della sera e le ore 05.00 della mattina successiva, nei giorni indicati dal gestore.

Per quanto riguarda i condomini, aventi uno spazio condominiale idoneo, la raccolta avverrà con contenitori carrellati condominiali della capacità di 120 - 240 litri, entro cui le utenze site nei condomini stessi avranno cura di immettere i propri rifiuti in carta e cartone, direttamente e senza sacchetti e/o altri materiali contaminanti, nei giorni e nell'intervallo orario sopradetti. I contenitori condominiali dovranno essere tenuti a deposito nelle aree private interne al condominio ed esposti su suolo pubblico esclusivamente nei giorni previsti dal calendario della raccolta in prossimità dei portoni dei condomini stessi.

Per le utenze non domestiche, presenti all'interno del centro urbano e fruanti del relativo servizio di raccolta differenziata domiciliare, il conferimento dei relativi rifiuti avverrà in modo analogo alle utenze domestiche condominiali, mentre gli insediamenti posti in periferia o fuori dal centro urbano conferiranno negli appositi contenitori di prossimità, di cui si è già detto precedentemente.

Nelle aree extraurbane o periferiche il conferimento e la raccolta della frazione carta e cartone, avverrà come già detto, con il sistema cosiddetto "*di prossimità*" e cioè mediante conferimento in contenitori e/o cassonetti di diversa capacità (240 - 1.100 litri). Presso ogni postazione, contenente almeno un cassonetto dedicato alla raccolta della frazione in argomento, gli utenti conferiranno il proprio rifiuto nei medesimi giorni previsti dal calendario della raccolta per la frazione merceologica di che trattasi.

Inoltre, è prevista la raccolta separata degli imballaggi in cartone prodotti dalle utenze commerciali, nella stessa giornata della raccolta congiunta carta e cartone, ciò allo scopo di ottenere dal relativo Consorzio di filiera i maggiori corrispettivi previsti propriamente per la raccolta selettiva del cartone nell'Accordo ANCI - CONAI e nel relativo Allegato tecnico riguardante appunto i rifiuti in carta e cartone.

Per favorire la raccolta, le utenze commerciali che producono tale frazione di rifiuto dovranno conferire gli imballaggi in cartone già piegati ed impilati all'esterno della propria sede, nei giorni e negli orari previsti dal calendario della raccolta.

Per la raccolta del cartone è previsto uno specifico operatore, dedicato principalmente alle utenze non domestiche, che si avvarrà di un motocarro attrezzato con vasca della capacità di almeno 3,5 mc a semplice costipazione, che si aggiunge all'utilizzo delle squadre dotate degli automezzi che si occupano della raccolta congiunta carta e cartone.

I rifiuti in carta e cartone, raccolti nei modi suddetti, saranno conferiti in appositi cassoni scarrabili, posizionati all'interno dell'Isola Ecologica Comunale e del CCR, così che, non appena si saranno riempiti e/o sarà stato raggiunto il relativo carico minimo utile, saranno trasportati mediante automezzo attrezzato, all'impianto scelto e/o indicato dal relativo Consorzio di Filiera per deposito e/o trattamento.

B.3.4 Rifiuti in plastica

La frazione in plastica, raccolta separatamente dalle frazioni presenti nei Rifiuti Solidi Urbani, prodotte dalle utenze, nelle abitazioni e negli insediamenti non residenziali, commerciali e produttivi, verrà riposta direttamente nelle apposite biopattumiere della capacità variabile di 25 - 40 litri, dovranno essere depositate a terra a piano strada, in corrispondenza dell'ingresso delle diverse abitazioni, in luogo accessibile agli automezzi, in modo visibile sul marciapiede o su suolo pubblico, senza intralciarne il passaggio e l'uso libero, in genere in orario compreso tra le 22.00 della sera e le ore 05.00 della mattina successiva, nei giorni indicati dal gestore.

Per quanto riguarda i condomini, aventi uno spazio condominiale idoneo, la raccolta avverrà con contenitori carrellati condominiali della capacità di 120 - 240 litri, entro cui le utenze site nei condomini stessi avranno cura di immettere i propri rifiuti in plastica, direttamente e senza sacchetti e/o altri materiali contaminanti, nei giorni e nell'intervallo orario sopradetti. I contenitori condominiali dovranno essere tenuti a deposito nelle aree private interne al condominio ed esposti su suolo pubblico esclusivamente nei giorni previsti dal calendario della raccolta in prossimità dei portoni dei condomini stessi.

Per le utenze non domestiche, presenti all'interno del centro urbano e fruente del relativo servizio di raccolta differenziata domiciliare, il conferimento dei relativi rifiuti avverrà in modo analogo alle utenze domestiche condominiali, mentre gli insediamenti posti in periferia o fuori dal centro urbano conferiranno negli appositi contenitori di prossimità, di cui si è già detto precedentemente.

Nelle aree extraurbane o periferiche il conferimento e la raccolta della frazione plastica, avverrà come già detto, con il sistema cosiddetto "di prossimità" e cioè mediante conferimento in contenitori e/o cassonetti di diversa capacità (240 - 1.100 litri). Presso ogni postazione, contenente almeno un cassonetto dedicato alla raccolta della frazione in argomento, gli utenti conferiranno il proprio rifiuto nei medesimi giorni previsti dal calendario della raccolta per la frazione merceologica di che trattasi.

I rifiuti in plastica, raccolti nei modi suddetti, saranno conferiti in apposito cassone scarrabile compattanti posizionati all'interno dell'Isola Ecologica Comunale e/o del CCR, così che, non appena si saranno riempiti e/o sarà stato raggiunto il relativo carico minimo utile, saranno trasportati mediante automezzo attrezzato, all'impianto scelto di selezione per il successivo trattamento ed inoltre, a cura del gestore dell'impianto stesso di selezione, alla piattaforma indicata dal pertinente Consorzio di Filiera per il relativo riciclo.

B.3.5 Rifiuti in vetro

La frazione merceologica del vetro, prodotta dalle utenze, nelle abitazioni e negli insediamenti non residenziali, commerciali e produttivi, verrà riposta direttamente nelle apposite biopattumiere della capacità variabile di 25 e/o 40 litri circa, dovranno essere depositate a terra a piano strada, in corrispondenza dell'ingresso delle diverse abitazioni, in luogo accessibile agli automezzi, in modo visibile sul marciapiede o su suolo pubblico, senza intralciarne il passaggio e l'uso libero, in genere in orario compreso tra le 22.00 della sera e le ore 05.00 della mattina successiva, nei giorni indicati dal gestore.

Per quanto riguarda i condomini, aventi uno spazio condominiale idoneo, la raccolta avverrà con contenitori carrellati condominiali della capacità di 120 - 240 litri, entro cui le utenze site nei condomini stessi avranno cura di immettere i propri rifiuti in Vetro, direttamente e senza sacchetti e/o altri materiali contaminanti, nei giorni e nell'intervallo orario sopradetti. I contenitori condominiali dovranno essere tenuti a deposito nelle aree private interne al condominio ed esposti su suolo pubblico esclusivamente nei giorni previsti dal calendario della raccolta in prossimità dei portoni dei condomini stessi.

Per le utenze non domestiche, presenti all'interno del centro urbano e fruitori del relativo servizio di raccolta differenziata domiciliare, il conferimento dei relativi rifiuti avverrà in modo analogo alle utenze domestiche condominiali, con particolare cura per le utenze che producono quantità maggiori di rifiuti in vetro, quali i bar, ristoranti e simili, ai quali sarà invece consegnato un

contenitore carrellato da 240 litri per dare alle stesse una maggiore capacità di accumulo, coerente con la frequenza di raccolta settimanale prevista

Nelle aree extraurbane o periferiche il conferimento del vetro avverrà, come già detto, con il sistema cosiddetto "di prossimità" e cioè mediante conferimento in contenitori e/o cassonetti di diversa capacità (240 - 1.100 litri). Presso ogni postazione, contenente almeno un cassonetto dedicato alla raccolta della frazione in argomento, gli utenti conferiranno il proprio rifiuto nei medesimi giorni previsti dal calendario della raccolta per la frazione merceologica di che trattasi. Il servizio sarà effettuato con gli stessi mezzi che effettuano il servizio di raccolta domiciliare per la restante parte del territorio e con le stesse frequenze di raccolta.

I rifiuti in vetro, raccolti nei modi suddetti, saranno depositati in apposito cassone scarrabile posizionato all'interno del CCR sito nel Comune di Canicattì, da cui, non appena si saranno riempiti e/o sarà stato raggiunto il relativo carico minimo utile, saranno ritirati direttamente dal soggetto convenzionato con il pertinente Consorzio di Filiera per il relativo riciclo.

B.3.6 Rifiuti in alluminio e metalli

La frazione in alluminio e metalli, raccolta separatamente dalle frazioni presenti nei Rifiuti Solidi Urbani, prodotte dalle utenze, nelle abitazioni e negli insediamenti non residenziali, commerciali e produttivi, verrà riposta direttamente nelle apposite biopattumiere della capacità variabile di 25 - 40 litri, dovranno essere depositate a terra a piano strada, in corrispondenza dell'ingresso delle diverse abitazioni, in luogo accessibile agli automezzi, in modo visibile sul marciapiede o su suolo pubblico, senza intralciarne il passaggio e l'uso libero, in genere in orario compreso tra le 22.00 della sera e le ore 05.00 della mattina successiva, nei giorni indicati dal gestore.

Per quanto riguarda i condomini, aventi uno spazio condominiale idoneo, la raccolta avverrà con contenitori carrellati condominiali della capacità di 120 - 240 litri, entro cui le utenze site nei condomini stessi avranno cura di immettere i propri rifiuti in alluminio e metalli, direttamente e senza sacchetti e/o altri materiali contaminanti, nei giorni e nell'intervallo orario sopradetti. I contenitori condominiali dovranno essere tenuti a deposito nelle aree private interne al condominio ed esposti su suolo pubblico esclusivamente nei giorni previsti dal calendario della raccolta in prossimità dei portoni dei condomini stessi.

Per le utenze non domestiche, presenti all'interno del centro urbano e fruitori del relativo servizio di raccolta differenziata domiciliare, il conferimento dei relativi rifiuti avverrà in modo analogo alle

utenze domestiche condominiali, mentre gli insediamenti posti in periferia o fuori dal centro urbano conferiranno negli appositi contenitori di prossimità, di cui si è già detto precedentemente.

Nelle aree extraurbane o periferiche il conferimento e la raccolta della frazione alluminio e metalli, avverrà come già detto, con il sistema cosiddetto "*di prossimità*" e cioè mediante conferimento in contenitori e/o cassonetti di diversa capacità (240 - 1.100 litri). Presso ogni postazione, contenente almeno un cassonetto dedicato alla raccolta della frazione in argomento, gli utenti conferiranno il proprio rifiuto nei medesimi giorni previsti dal calendario della raccolta per la frazione merceologica di che trattasi.

I rifiuti in alluminio e metalli, raccolti nei modi suddetti, saranno conferiti in apposito cassone scarrabile compattanti posizionati all'interno dell'Isola Ecologica Comunale e/o del CCR sopradetti, così che, non appena si saranno riempiti e/o sarà stato raggiunto il relativo carico minimo utile, saranno trasportati mediante automezzo attrezzato, all'impianto scelto di selezione per il successivo trattamento ed inoltre, a cura del gestore dell'impianto stesso di selezione, alla piattaforma indicata dal pertinente Consorzio di Filiera per il relativo riciclo.

B.3.7 Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.)

La raccolta di tali frazioni merceologiche dei rifiuti Urbani Pericolosi sarà effettuata attraverso la collocazione in postazioni strategiche di appositi contenitori nei quali i cittadini possano conferire i R.U.P. suddetti quali farmaci scaduti e contenitori contrassegnati T e/o F.

I contenitori per i RUP, saranno posizionati, in prossimità delle farmacie, negozi di elettrodomestici e affini, edifici pubblici, i punti del centro urbano particolarmente frequentati, ecc.

Inoltre, il conferimento dei R.U.P. da parte degli utenti potrà avvenire anche presso il CAM (Centro Ambientale Mobile) e/o le Piazzole ecologiche informatizzate urbana e/o presso il CCR di Canicattì, nonché presso l'Isola Ecologica Comunale, che saranno all'uopo dotati di contenitori idonei.

Tutti i RUP raccolti saranno trasportati e raggruppati presso il C.C.R. di Canicattì, da dove saranno poi inoltrati al pertinente impianto di trattamento finale.

Non si prevede invece una specifica raccolta delle pile esauste, in quanto, ai sensi della normativa vigente in materia, di cui al D. Lgs. 188/08, si prevede che siano i "*Sistemi dei Produttori*" a dover provvedere alla fornitura di appositi contenitori, ubicati presso i centri della distribuzione di tali prodotti ed in cui gli utenti possano conferire le medesime pile esauste, nonché al ritiro diretto delle stesse.

B.3.8 Raccolta degli imballaggi

Per quanto riguarda gli imballaggi secondari, (quelli cioè che restano nei negozi e/o negli insediamenti produttivi) e per i rifiuti terziari (serviti per il trasporto degli imballaggi secondari), si prevede la raccolta domiciliare analogamente a quanto previsto per la raccolta degli imballaggi primari (cioè quelli delle confezioni che il cittadino porta a casa con il prodotto acquistato, si è già detto sopra a riguardo delle frazioni merceologiche trattate nelle lettere precedenti).

Laddove per quantità i rifiuti da imballaggi non potessero essere assimilati agli urbani, gli utenti detentori di tali rifiuti potranno depositarli direttamente presso l'Isola Ecologica Comunale e/o presso il C.C.R. a Canicattì.

B.3.9 Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e dei RAEE

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e dei rifiuti speciali assimilati (beni durevoli, di arredamento e di impiego domestico) prodotti nel territorio dell'A.R.O. denominato "*Canicattì - Camastra*", sarà effettuato con frequenza normalmente settimanale, salvo particolari esigenze, a domicilio e presso tutte le utenze, domestiche e non domestiche, previa chiamata dell'Utente e conseguente prenotazione con fissazione dello specifico appuntamento.

A tal fine sarà attivato e pubblicizzato un numero verde, cui l'utente potrà rivolgersi per richiedere il ritiro dei rifiuti ed avere la comunicazione della data ed ora di ritiro dei rifiuti stessi.

Dopo la prenotazione, nel giorno e nell'ora stabilita, i rifiuti ingombranti (materassi, mobili, poltrone, divani, ecc.) nonché i RAEE e beni durevoli (televisori, computer, frigoriferi, lavatrici, condizionatori d'aria ecc.) verranno posti a cura degli utenti, a ciglio strada, al confine di proprietà oppure in un unico punto di raccolta nel cortile o in zona idonea, rimanendo a carico dell'Utente la cura ed onere di portare i rifiuti stessi dalla propria abitazione fino al piano strada in luogo accessibile agli automezzi.

Per l'effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti suddetti si prevede l'utilizzo di due automezzi cassonati dotati di gru, ciascuno condotto da una squadra formata da due operatori.

I rifiuti così raccolti verranno poi trasportati presso il Centro Comunale di Raccolta di Canicattì e qui depositati, suddivisi per tipologia merceologica, in appositi cassoni scarrabili in attesa del raggiungimento della quantità utile per il loro trasporto agli impianti di trattamento o per il loro ritiro da parte degli specifici Soggetti convenzionati.

Infatti, mentre nel caso degli ingombranti il loro trasporto al pertinente impianto di trattamento avverrà a cura ed onere del gestore del servizio dell'ARO, invece, per quanto riguarda i RAEE, il

loro ritiro sarà effettuato direttamente all'interno della medesima area di stoccaggio convenzionata da un trasportatore del Centro di Coordinamento RAEE, previo accordo tra il Gestore ed il Centro di Coordinamento stesso.

Una volta raggiunto il carico idoneo, i cassoni contenenti i rifiuti ingombranti e speciali assimilati saranno trasportati alla piattaforma di conferimento.

I commercianti distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, così come previsto per norma specifica che obbliga il distributore al ritiro gratuito in ragione di un contro, possono conferire i suddetti rifiuti, con mezzi propri appositamente autorizzati, in modo gratuito presso il predetto Centro Comunale di Raccolta di Canicattì.

Naturalmente, vale anche per tutte le utenze, domestiche e non domestiche, la possibilità di conferimento diretto dei rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE, all'Isola ecologica Comunale o al CCR sopradetti.

B.3.10 Rifiuti cimiteriali

Ai sensi dell'art. 184 - comma 2 - del D.Lgs. n. 152/2006, i rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione, sono considerati rifiuti urbani e come tali vanno ritirati dal gestore del servizio pubblico.

La raccolta dei rifiuti provenienti dallo spazzamento dei viali, dalle attività di giardinaggio e affini sarà effettuato mediante l'ausilio di contenitori e/o cassonetti di varia capacità, ubicati all'interno delle aree cimiteriali.

Il prelievo dei rifiuti dai suddetti contenitori avverrà con frequenza settimanale a mezzo di motocarro e/o di compattatore utilizzati per il servizio di raccolta dei RSU indifferenziati.

I rifiuti solidi provenienti da estumulazioni verranno conferiti in discarica, previa caratterizzazione da parte dei Comuni, a cura del gestore.

B.3.11 Raccolta di rifiuti abbandonati

Il servizio verrà svolto solamente nelle aree di pertinenza dei Comuni di Canicattì e Camastra, con il personale e mezzi del gestore destinati alla raccolta dei rifiuti ingombranti e/o, eventualmente, allo spazzamento stradale, esclusivamente nel caso in cui si tratti di rifiuti di origine domestica (RSU, ingombranti, beni durevoli domestici, ecc.).

B.3.12 Servizio di pulizia dei pubblici mercati

Il servizio prevede la pulizia delle aree del centro urbano su cui si tiene regolarmente il mercato ambulante settimanale.

Il servizio, avrà inizio subito dopo il termine delle operazioni di vendita e consisterà nella pulizia sia manuale che meccanizzata, con l'utilizzo di opportuna attrezzatura, delle sedi stradali occupate dalle attrezzature mobili e/o per le connesse attività di vendita.

Al servizio sarà dedicato prioritariamente l'autocompattatore in dotazione e/o altro automezzo dotato di alza volta cassonetti, adibito alla movimentazione dei cassonetti che si prevede di dislocare nelle aree direttamente occupate dalle attrezzature e/o per le attività di vendita, ovvero in area adiacente alle stesse, nell'occasione della tenuta del mercato settimanale.

Alla pulizia del suolo provvederà una squadra composta da n. 2 operatori, che provvederà allo spazzamento del suolo stradale ed alla raccolta degli scarti ed imballaggi, utilizzando una motocarro attrezzato con vasca da 3,5/5,5 mc e/o una spazzatrice meccanica, non appena gli ambulanti avranno lasciate libere le aree suddette, occupate dalle attrezzature e/o per le connesse attività di vendita.

B.3.13 Spazzamento

Il servizio di spazzamento stradale, prevede le operazioni di spazzamento manuale e meccanico delle sedi stradali, pedonali, parcheggi, aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico.

Le operazioni di spazzamento saranno attuate secondo le modalità di seguito indicate.

➤ **Spazzamento manuale:** la pulizia e la raccolta saranno effettuate da appositi operatori ecologici, che si muoveranno nei percorsi di spazzamento rispettivamente assegnati con appositi motocicli attrezzati con cassa di contenimento e carrello con bidone da 240 litri; detti operatori saranno muniti di scopa con paletta di raccolta e decespugliatore.

➤ **Spazzamento meccanizzato:** le operazioni vengono eseguite da autospazzatrici.

Si prevede l'utilizzo nel Comune di Canicattì di n. 5 spazzatrici di cui: - n. 2 della capacità di mc. 4, ciascuna condotta da una squadra formata da un autista ed un operatore ecologico in ausilio, per le strade principali e più larghe; - n. 2 della capacità di mc. 2, ciascuna delle quali condotta da un operatore ecologico, per le strade di limitata accessibilità; - n.1 minispazzatrice, condotta da un operatore ecologico, per i piazzali, giardini pubblici e simili, nonché per aree con ancor minore accessibilità rispetto alle precedenti e/o caratterizzate anche da salti di quota, anche fino a 20 cm.

Nel Comune di Camastra si prevede l'utilizzo di n. 1 spazzatrice della capacità di mc. 2, condotta da un operatore ecologico.

Durante l'esecuzione del servizio di spazzamento saranno effettuate dal personale le operazioni di rimozione di qualsiasi tipo di rifiuti presenti nelle aree spazzate, lo svuotamento, dei gestini porta carta, al cui interno sono conferiti piccoli rifiuti da parte dell'utente, pertanto la loro collocazione terrà conto dei punti di maggiore densità di produzione dei rifiuti casuali, e verrà integrata dalla collocazione di appositi contenitori per i mozziconi di sigarette, sigari ecc., in modo da ridurre la quantità di rifiuti abbandonati nelle strade e vie cittadine.

Verrà inoltre incrementata la distribuzione gratuita da parte dell'Amministrazione o a prezzo agevolato agli utenti dei kit per la raccolta degli escrementi degli animali.

- **Lavaggio:** il servizio prevede il lavaggio e la disinfezione ad alta pressione meccanico delle dei contenitori di prossimità e dei cestelli gettacarte. Per l'esecuzione del servizio sarà impiegato un veicolo opportunamente attrezzato.

B.4 Ottimizzazione ed informatizzazione degli impianti (C.C.R. - Ecopunti) e relativa gestione

I Comuni di Canicattì e Camastra dispongono dei seguenti impianti:

- Canicattì: n. 2 centri ambientali mobili (CAM) ed un centro comunale di raccolta (CCR) in contrada Calandra;
- Camastra: n.1 isola ecologica urbana, costituita da un'area attrezzata con cassonetti, ubicata a margine del centro abitato di Camastra lungo la SS. 410 Dir.

L'appalto prevede:

- **Realizzazione** di n. 3 nuove Piazzole Ecologiche informatizzate, da dislocarsi opportunamente nel contesto del centro abitato del Comune di Canicattì, dotati delle attrezzature di contenimento opportune per la raccolta differenziata dei rifiuti, presidiati in orari definiti e dotati altresì di sistema informatico di controllo e riconoscimento dei conferimenti, così da poterne consentire l'uso da parte dell'utenza anche in ore in cui detti Ecopunti non sono presidiati;
- **Ottimizzazione** dell'Isola Ecologica Urbana esistente nel Comune di Camastra, mediante integrazione delle attrezzature di contenimento con cassoni scarrabili e dotazione di sistema informatico di pesatura e registrazione personalizzata dei rifiuti differenziati conferiti direttamente dagli utenti.
- **Ottimizzazione** del CCR esistente nel Comune di Canicattì, sia a riguardo delle dotazioni

strutturali (postazioni di ricezione e controllo) ed infrastrutturale (accessi e delimitazioni), sia a riguardo delle dotazioni di attrezzature di trasferimento dei rifiuti indifferenziati ed organici, nonché contenimento e dei mezzi di movimentazione dei rifiuti, sia a riguardo della dotazione di sistemi elettronici di pesatura e di sistema informatico di gestione dei conferimenti diretti dei rifiuti differenziati da parte dell'utenza.

In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere predisposto apposito progetto esecutivo, relativo alle opere sopra indicate;

- **Informatizzazione:** i predetti impianti dovranno essere dotati di idoneo sistema informatico di registrazione e gestione dell'utenza, nonché di adeguato sistema di pesatura informatizzato.

La gestione, consiste nel controllare l'esatto svolgimento delle operazioni di svuotamento dei contenitori ed utilizzo dei suddetti centri, ed effettuare tutte le operazioni di front office con l'utenza (pesature, rilascio dei badge, informazioni all'utenza).

Tutte le Utenze domestiche regolarmente iscritte a ruolo (con esclusione di qualsiasi altra utenza non iscritta) possono gratuitamente accedere all'area di ricezione utente dove un operatore provvederà all'operazione di identificazione con la quale poter tener traccia dei quantitativi conferiti dei vari materiali.

Agli utenti che conferiscono presso i predetti "impianti", in relazione a quanto eventualmente previsto dai regolamenti Comunali, potrà essere riconosciuto dall'ARO un incentivo specifico distinto per tipologia di rifiuto.

In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere predisposto apposito regolamento tipo per la gestione del Centro Comune di raccolta e degli Ecopunti.

B.5 Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.6 La Carta dei Servizi

Nella Carta dei Servizi sono chiariti i diritti degli utenti e i principi che ispirano la prestazione dei servizi, riconoscendo i diritti di trasparenza, di partecipazione ed informazione e definendo le modalità di presentazione di reclamo da parte di questi ultimi.

In essa debbono essere riportati i principali obiettivi di qualità e standard di servizio, nonché le finalità e le modalità organizzative applicate.

Con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", sono stati definiti i principi cardine su cui fondare il rapporto fra gestore ed utenza al fine di garantire il massimo di trasparenza.

C. ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DIRETTI ED INDIRETTI

Attività di controllo

Le verifiche sul servizio dovranno attuarsi con controlli diretti sul territorio, svolti con la struttura dell'ARO, sia indirette, ovvero basate su report e dati forniti dai soggetti coinvolti, con particolare riferimento al Gestore.

La modalità principale di reperimento di informazioni indirette dovrà essere rappresentata da specifici obblighi di reportistica definiti a carico del Gestore e che questo dovrà fornire all'ARO, per norma di legge o per impegno contrattuale, ed in particolare:

Sistema di monitoraggio e controllo delle flotte

È un sistema di tracciamento e gestione in tempo reale delle flotte di automezzi, composto da una parte hardware, da installare su ogni automezzo soggetto al controllo, e una parte software, basata su interfaccia web, da utilizzare sui computer client degli operatori addetti al monitoraggio e alla gestione delle flotte.

L'hardware, dotato di moduli GSM/GPRS/GPS, consentirà di avere, in un'unica soluzione, servizi di trasmissione dati e posizionamento globale a bordo dell'automezzo su cui è installato. Tutti i dati relativi all'automezzo (posizione, percorsi, etc.), vengono quindi trasmessi a intervalli regolari ai server per la loro elaborazione e, conseguentemente, resi disponibili per il reperimento da parte degli operatori addetti al monitoraggio. L'operatore, a sua volta, caricherà il software sul proprio terminale e, previa autenticazione, potrà reperire tutti i dati necessari al controllo degli automezzi, per poter monitorare che il servizio venga svolto come programmato e in caso di imprevisti intervenire in tempo reale su quanto programmato.

Attività di controllo indirette da parte dell'utente

Gli utenti potranno opportunamente rivolgersi, oltre che al Gestore, all'Ufficio ARO, segnalando le eventuali inadempienze del Gestore rispetto al Contratto di servizio e nell'esecuzione dello stesso.

Le segnalazioni degli utenti potranno avvenire sia verbalmente che per scritto. Le comunicazioni scritte potranno essere predisposte, per quanto possibile, secondo un formato predefinito congiuntamente dall'ARO con il Gestore, in modo funzionale all'evidenziazione di ciascuno degli

argomenti del controllo in modo da poter interscambiare i dati ed evitare il più possibile la “doppia segnalazione”.

Attività di controllo sugli utenti

I controlli sulle utenze che conferiscono al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, sono di estrema importanza per la buona riuscita del servizio ed in particolare per il raggiungimento delle percentuali di differenziata previste.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dalla pianificazione, mantenendo un’ottimizzazione delle qualità ambientali generali, le indicazioni funzionali alla raccolta differenziata devono essere osservate con scrupolo e dedizione da parte dell’Utenza.

Per lo specifico controllo sulla conformità dei comportamenti degli utenti a quanto previsto, in sede di attuazione del Piano, dai regolamenti predisposti per la gestione dei rifiuti urbani, i soggetti deputati prioritariamente sono i Comuni di Canicattì e Camastra.

Nel “*Regolamento Comunale per la Raccolta Differenziata*” potranno essere opportunamente previste per tale controllo alcune possibilità operative, che in tal modo otterranno adeguato supporto normativo, quali:

- Controllo dell’utenza attraverso la Polizia Municipale: in questo caso non sono necessarie ulteriori attribuzioni di poteri sanzionatori in quanto Agenti di pubblica sicurezza;
- Controllo dell’utenza attraverso le Guardie Ecologiche Volontarie per mezzo di convenzioni puntuali, per tale opzione necessitano gli atti formali di attribuzione di determinati poteri sanzionatori;
- Controllo dei materiali conferiti dall’utenza, da parte di dipendenti del Gestore, in particolare durante le operazioni di raccolta del rifiuto; infatti gli operatori addetti alla raccolta, in caso di presenza di materiali non conformi all’interno dei contenitori/sacchetti previsti dal calendario di raccolta, apporranno un adesivo recante la segnalazione della non conformità del rifiuto e non raccoglierà il sacco, segnalando tempestivamente la non conformità ai Vigili Urbani e all’Ufficio A.R.O.

D. REVISIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Per l’ottimale esecuzione dei servizi in appalto, i Comuni di Canicattì e di Camastra, tramite il “*Regolamento Comunale per la Raccolta differenziata*”, stabiliscono le nuove regole per le utenze domestiche e non domestiche nel conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

E. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006.

- Siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- Migliorino l'organizzazione del servizio previsto;
- Riducono i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un cronoprogramma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzate nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 30.182.124,91 (Euro trentamilionicentoottantaduemilacentoventiquattro/91), di cui € 285.893,02 (Euro Duecentoottanacinqueottocentonovantatre/02) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, riferito alla durata di 7 (sette) anni, così distribuito:

Raccolta domiciliare utenze domestiche e non domestiche	€ 1.937.017,38
Trasporto rifiuti in impianti di smaltimento	€ 162.560,08
Raccolta Ingombranti	€ 115.558,00
Trasporto Ingombranti	€ 14.664,41
Gestione Isole Ecologiche	€ 567.644,36
Sostituzioni	€ 93.465,92
Servizio Spazzamento Meccanizzato	€ 501.582,24
Servizio Spazzamento Manuale	€ 202.533,10
Costo Annuo dei servizi	€ 3.595.025,48
Spese generali ed utile d'impresa (18,8%)	€ 675.864,79
Oneri di Sicurezza 1,78% sul conto personale Aro e sostituzioni	€ 40.841,86
Totale Costo Annuo dei servizi	€ 4.311.732,13
Di cui per:	
Spese per il personale annuo	€ 2.293.522,55

Oneri per la sicurezza annui non soggetti a ribasso	€ 40.841,86
Importo del servizio annuo	€ 1.977.367,72
Importo Complessivo dei servizi nei 7 anni	€ 30.182.124,91
€ 4.311.732,13 x 7 =	
Da cui detraendo:	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 285.893,02
Restano soggetti a ribasso	€ 29.896.231,89
IVA 10% su € 30.182.124,91	€ 3.018.212,49
Importo Complessivo dei servizi nei 7 anni, IVA inclusa	€ 32.914.444,38

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di smaltimento e/o trattamento dei rifiuti conferiti agli impianti di destino finale sono a carico dei Comuni di Canicattì e Camastra.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni di Canicattì e Camastra.

L'impresa appaltatrice dovrà adottare tutte le accortezze, per ridurre al minimo, qualora si possano verificare interferenze con utenti, eventuali rischi connessi all'espletamento della propria attività. L'attività deve essere svolta assoggettandosi al codice della strada e utilizzando gli accorgimenti di buon senso e le prescrizioni del proprio documento di valutazione rischi per segnalare eventuali pericoli (es. uso di triangoli stradali, uso delle quattro frecce etc...).

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di **anni 7 (sette)**, decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nel territorio dei Comuni di Canicattì e Camastra, facente parte dell'ARO denominato "*Canicattì – Camastra*", interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, ecc..), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che saranno conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio A.R.O. denominato "*Canicattì – Camastra*".

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio ARO "*Canicattì – Camastra*", con sede presso i locali dell'ex Mattatoio Comunale di Contrada Calandra nel Comune di Canicattì, a mezzo fax e/o mail, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio ARO.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART.7

Versamento Contributo Autorità per la Vigilanza - Modello Pass

Versamento contributo AVCP oggi Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1 gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

Modello PASS-OE

Il concorrente dovrà presentare il Modello PASS-OE ottenuto dal sistema dell'AVCP ai sensi dell'art. 6 Bis del Codice e di quanto disposto dall'art. 49 ter del D. L.21/06/2013 n° 59, convertito in legge n° 98/2013 e successive mm. e ii.

ART. 8

Cauzioni e Garanzie

Il concorrente dovrà, all'atto della presentazione dell'offerta, produrre, a pena di esclusione, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Canicatti, capofila dell'associazione denominata A.R.O. "Canicatti – Camastra", presso cui è costituito l'Ufficio A.R.O., di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art.75 del D.Lgs.n.163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 603.642,50 (Euro seicentotremilaseicentoquarantadue/50) pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta*

dell'astazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n.163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma. Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art.118 del succitato D.Lgs. n.163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art.118 del su citato D.Lgs. n.163/2006.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

Obblighi dell'Appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e/o al responsabile dell'Ufficio dell'A.R.O. in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione ai comuni di Canicattì e Camastra, per il tramite del responsabile dell'Ufficio ARO denominato "*Canicattì – Camastra*", per quanto di competenza di quest' ultimo, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio, con provata esperienza, che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di applicare azioni di miglioramento, proposte anche dall'Ufficio ARO, o disposizioni normative entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale ed un centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'Atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali, e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale.

Detta sede, con relativo centro servizi, dovrà essere dotato di locali da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett.c) art.4 L.R. n°9/2010 i Comuni di Canicattì e Camastra provvederanno al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Il costo per singolo comune, secondo le previsioni del Piano di Intervento e come indicato nella Tabella 11.9. del Piano economico – finanziario, verrà ripartito secondo le seguenti percentuali: Comune di Camastra 5,72% - Comune di Canicattì 94,28%.

Ai sensi del comma 2, lettera d), art. 4 L.R. n°9/2010, i Comuni provvederanno all'adozione della delibera di cui all'art.159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del richiamato D.Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art.191 del D.lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e trasmessa ai comuni di Canicattì e Camastra.

I pagamenti, in applicazione del decreto legislativo n. 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE, verranno effettuati entro 30 gg. dalla presentazione della fattura, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio ARO denominato "Canicattì – Camastra" sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia a mezzo bonifico su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che, in nessun caso, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e delle attività previste nel contratto, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, se il ritardo è contenuto in un periodo di 30 giorni; qualora il gestore si rendesse

inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. alle Amministrazioni comunali di Canicattì e Camastra.

I Comuni potranno, altresì, in caso di accertata esclusiva responsabilità del gestore, procedere all'esecuzione in danno a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) i pagamenti saranno effettuati in favore di ogni singola costituente L.R.T.I.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, malgrado il regolare pagamento delle mensilità da parte dei Comuni, gli stessi procederanno alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte dei comuni saranno effettuate ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare si potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio dell'ARO denominato "*Canicatti - Camastra*", commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque competerà verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale pari allo 0,20 % per il primo anno e 0,50% per gli anni successivi dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,20 % per il primo anno e 0,50% per gli anni successivi dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,01% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

L'ufficio dell'A.R.O. potrà, inoltre, applicare le seguenti penalità:

- a) per il mancato servizio per un'intera giornata. Nel caso di sciopero, si applicherà la trattenuta pari al corrispettivo delle giornate interessate, assicurando il compenso per i soli servizi effettivamente svolti;
- b) per la mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una via, piazza o parte della stessa, nei giorni stabiliti, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00 ad insindacabile giudizio dell'appaltante;
- c) per il mancato lavaggio di cassonetti: € 500,00 (euro cinquecento/00), per punto di raccolta stradale;
- d) per il mancato spazzamento stradale: minimo €. 500,00 (euro cinquecento/00), oltre €. 100,00 (euro cento/00) per metro quadrato di strada non spazzata;
- e) per mancato rispetto degli orari di esecuzione dei servizi da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1.000,00;
- f) per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente Capitolato da un minimo di 250,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro;

Il Responsabile del Servizio dell'Ufficio A.R.O. procederà alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata, telefax e/o mail, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte al Responsabile del Servizio dell'Ufficio A.R.O. che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse

dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per il servizio o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.

Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate e che non potranno continuare oltre i tre giorni.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come, sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto dell'Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

ART.14

Garanzie e cauzioni definitiva

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006. L'importo della cauzione potrà essere annualmente adeguato sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

ART.15

Copertura assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile, il cui massimale, previsto per singolo sinistro, dovrà essere non inferiore ad € 2.000.000,00 oltre alle normali assicurazioni RC previsti per gli automezzi impiegati nei servizi.

ART.16

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo, orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 - Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto, l'amministrazione appaltante tramite l'ufficio dell'ARO denominato "Canicatti – Camastra", può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui i Comuni di Canicatti e Camastra appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. denominato "Canicatti – Camastra" posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto, nei limiti delle modifiche conseguenti.

In tale ipotesi, una delle parti, comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai Comuni di Canicatti e Camastra facente parte dell'ARO denominato "Canicatti – Camastra", in ragione delle Norme di Attuazione dell'art.117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.

- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato centro servizi (autoparco) e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D.Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune di Canicattì capofila dell'ARO denominato "Canicattì – Camastra", ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto, da parte del gestore, all'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio ARO denominato "Canicattì – Camastra".

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di incamerare la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante, tramite l'Ufficio dell'ARO denominato "Canicattì – Camastra", farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto

termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore risulterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante, tramite l'ufficio ARO denominato "*Canicatti - Camastra*", verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il

pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante, tramite l'ufficio ARO denominato "*Canicatti – Camastra*", si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate a campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante, tramite l'ufficio ARO denominato "*Canicatti – Camastra*", si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.

ART.23

Adeguamento del capitolato al progetto offerta

Il presente capitolato, sarà oggetto di eventuali modifiche e/o integrazioni in relazione ai contenuti del progetto offerta dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

ART.24

Avvio dei Servizi

L'Impresa aggiudicataria, si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro 120 giorni (centoventi giorni) dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti.

Nella fase transitoria, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative.

ART.25

Foro competente

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Agrigento.

F.TO

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom Nicola Costanza